



DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SPAZI PUBBLICI E SALE COMUNALI DA CONCEDERE GRATUITAMENTE PER PROPAGANDA ELETTORALE IN OCCASIONE DEI REFERENDUM POPOLARI ABROGATIVI DEL 12 GIUGNO 2022

L'anno duemilaventidue, addì dieci del mese di maggio, alle ore 9:30 nella sala delle adunanze, si è oggi riunita la Giunta comunale con l'intervento dei signori:

	PRESENTE
DEO ELISA	S
ZAMBELLI CRISTIANO	S
SCALZULLI POTITO	S

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **AVV. RITA BENINI**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **DEO ELISA, SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la discussione.

La Giunta comunale prende in esame l'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con decreti del Presidente della Repubblica del 6 aprile 2022, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 7 aprile 2022, sono stati indetti, per domenica 12 giugno 2022, i cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione, dichiarati ammissibili con sentenze della Corte costituzionale nn. 56, 57, 58, 59 e 60 in data 16 febbraio – 8 marzo 2022, aventi i seguenti numeri progressivi e denominazioni:

1. Abrogazione del Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;
2. Limitazione delle misure cautelari: abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lettera c), codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale;
3. Separazione delle funzioni dei magistrati. Abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati;
4. Partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte;
5. Abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura;

Vista la circolare n. 37/2022, con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Elettorali, ha ritenuto utile richiamare le scadenze ed i principali adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica, con l'indicazione altresì, anche ai fini dei medesimi adempimenti, dei partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei delegati dei promotori dei referendum stessi, trasmessa con nota della Prefettura UTG di Forlì-Cesena prot. nr. 0029737 del 26/04/2022 assunta a protocollo comunale al nr. 3279 di pari data;

Visto l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, nel testo sostituito dall'art. 3 della legge 22 maggio 1978, n.199, recante norme sui referendum previsti dalla costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo;

Richiamati i seguenti atti normativi, regolamentari, amministrativi:

- legge n. 212/1956 e s.m.i. in materia di disciplina della propaganda elettorale;
- articoli 19 e 20 della Legge 10/12/1993, n. 515 a norma dei quali a decorrere dal giorno di indizione dei comizi elettorali i comuni sono tenuti a mettere a disposizione, in base a proprie norme regolamentari, senza oneri per i comuni stessi, dei partiti e dei movimenti presenti nella competizione elettorale in misura eguale fra loro i locali di loro proprietà già predisposti per conferenze e dibattiti;
- regolamenti comunali per la concessione delle sale polivalenti, con particolare riguardo agli articoli 5 e 3 rispettivamente approvati con deliberazioni consiliari n.58/2004 e n. 47/2008;

Considerato che:

- a seguito di verifiche effettuate di concerto con l'Ufficio tecnico comunale, sono individuabili quali spazi pubblici aperti concedibili per iniziative di propaganda elettorale le piazze di Galeata, Pianetto, San Zeno non destinate a parcheggio e non impegnate per eventi di natura economica quali fiere e mercati, di carattere culturale e/o istituzionale ovvero altri eventi già programmati non concernenti i comizi elettorali;
- ai sensi dei vigenti regolamenti comunali le sale idonee e concedibili per lo svolgimento di iniziative di propaganda elettorale, sono il teatro comunale, il chiostro e le sale di pertinenza di entrambi;
- in ogni caso l'occupazione di suolo pubblico e dei locali per iniziative di propaganda elettorale deve essere oggetto di preventiva autorizzazione che sarà rilasciata dall'Amministrazione comunale tenuto conto delle disposizioni normative in materia, delle condizioni di sicurezza stradale ed incolumità pubblica in relazione alle caratteristiche dell'iniziativa, della disponibilità del luogo, nel rispetto della parità di trattamento fra tutti i richiedenti, prevedendo altresì l'osservanza delle disposizioni vigenti al tempo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Dato atto che:

- gli orari e i giorni di svolgimento delle iniziative di propaganda elettorale dovranno tenere conto dei divieti di propaganda di cui all'art.9 della L.212/1956 s.m.i. e di norma sono oggetto di disciplina da parte di disposizioni prefettizie assunte a seguito di incontro partecipato fra l'altro dai soggetti politici eventualmente interessati;
- la presente proposta deliberativa non comporta spese a carico del Comune di Galeata;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267;

A voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa che si richiama integralmente

- di dare atto che gli spazi all'aperto ed i locali di proprietà comunale idonei e concedibili per le iniziative di propaganda elettorale sono quelli indicati in premessa ed alle condizioni sopra indicate;
- di disporre che le richieste di occupazione di suolo pubblico siano prontamente trasmesse dall'Ufficio comunale ricevente all'Ufficio Affari generali per la concessione in uso delle sale e all'Ufficio di Polizia Municipale per le occupazioni temporanee di suolo pubblico che, qualora sussistano i presupposti di legge, di sicurezza e di disponibilità, provvederanno all'autorizzazione sentiti l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Cultura;
- di disporre in attuazione della normativa e vista la prassi ministeriale per il caso di molteplici richieste dello stesso luogo pubblico (locale o piazza) per la stessa data e ora, quanto segue: prevale la richiesta presentata prima al protocollo comunale, qualora ciò non costituisca pregiudizio al principio di parità di trattamento fra i partiti/movimenti nell'accesso ai locali comunali e/o spazi

pubblici per le iniziative di propaganda elettorale, nel qual caso in mancanza di diverso accordo fra i richiedenti, si provvederà ad un sorteggio aperto agli istanti ed a tal fine previamente comunicato;

- di disporre la pubblicazione sul sito internet comunale delle informazioni e della modulistica eventualmente utilizzabile concernente la concessione di locali comunali e spazi pubblici per la propaganda elettorale.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: *“Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti”*;

A voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i. e dunque efficace dal momento della sua adozione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(DEO ELISA)
(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(AVV. RITA BENINI)
(Firmato Digitalmente)